



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

VERBALE NR.9 - VI° COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

PALAZZO COMUNALE- SALA DEL CONSIGLIO

martedì 13 luglio 2021, ore 18.30

Ordine del Giorno:

1. sintesi e condivisione del gruppo sulla violenza sulle donne e percorso di proposta all'Amministrazione comunale;
2. sostituzione rappresentante CPO nella Commissione Toponomastica;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti le Commissarie:

Emanuela Bianchi, Cristina Brini, Antonella Caputo, Federica Cicognani, Mirella Collina per la CGIL Imola, **Alessandra Davide** per l'Associazione Trama di terre, **Elena Gardenghi, Veronica Gioiellieri, Virna Gioiellieri** per la Rete Archivi UDI, **Morena Grandi, Martina Linguerri, Angela Marcheselli** per Circolo "F. Baroncini", **Sonni Monduzzi** per la SPI CGIL territorio di Imola, **Luisa Rago, Michelle Suzzi** per l'Associazione Focus D, **Luana Tampieri, Isaura Veronesi** per la CISL/FNP, **Eva Virtute**.

Assenti giustificate:

Giulia Barelli, Giuditta Bellosi, Deanna Dalprato, Carla Govoni, Elisa Lapia, Angela Marcheselli, Marzia Montebugnoli, Clorinda Alessia Mortero, Franca Daniela Tarozzi

Assenti non giustificate:

Donatella Mungo

Partecipano le Consigliere comunali:

Maria Teresa Merli (Fratelli D'Italia)
Mirella Pagliardini (Partito Democratico)
Chiara Sorbello (Partito Democratico)
Rebecca Chiarini (Lega per Salvini Premier)

Sono presenti **Elisa Spada**, Assessora alle Pari Opportunità

Silvia Reggiani per la Segreteria dell'Assessora Elisa Spada

La seduta ha inizio alle ore 18.30.

1° punto all'o.d.g: sintesi e condivisione del gruppo sulla violenza sulle donne e percorso di proposta all'Amministrazione comunale

La Coordinatrice Virna Gioiellieri introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno, ossia il tema della violenza sulle donne, ponendo alla Commissione Pari Opportunità il quesito in ordine all'iter da seguire per portare a compimento le iniziative sinora elaborate. In particolare, interroga la Commissione sulla opportunità di illustrare pubblicamente il lavoro svolto e da svolgersi, così da coinvolgere e rendere edotta la comunità territoriale.

Interviene Alessandra Davide

Alessandra Davide espone il progetto elaborato dalle commissarie che si sono occupate del tema della violenza sulle donne. Sottolinea come il lavoro svolto sia confluito in una **relazione sviluppata su quattro temi**: la principale **normativa esistente in materia, la prevenzione e la formazione, la protezione ed il percorso all'autonomia**. Per ciascuna di tali aree tematiche, la stessa illustra le iniziative che si intendono realizzare con il coinvolgimento in primis dell'Amministrazione comunale. Precisa inoltre che copia di tale relazione verrà trasmessa a ciascuna delle commissarie per permettere loro di meglio comprendere il contenuto, di condividerlo e di arricchirlo di ulteriori spunti e riflessioni. Su esplicito quesito formulato dalla Assessora alle Pari Opportunità Elisa Spada in ordine alle priorità, viene sottolineato come il gruppo di lavoro si sia concentrato su questi temi precisando altresì che **costituiscono problemi cogenti per le donne che vogliono intraprendere un percorso di autonomia il reperimento di una soluzione abitativa e di un lavoro**. Puntualizza infine la **necessità di collaborare con le scuole per favorire la cultura e la formazione**, oltre al bisogno di sensibilizzare gli amministratori e le amministratrici come già avviene per la Città Metropolitana di Bologna dal 2018.

Interviene Antonella Caputo

Antonella Caputo, condividendo l'intervento di Alessandra Davide, sottolinea la **necessità di garantire autonomia alle donne** ed in particolare alle donne che hanno subito violenza anche attraverso l'erogazione di un **sostegno economico** per un periodo pari a sei-dodici mesi al fine di permettere loro la possibilità di soddisfare le proprie esigenze, soprattutto in considerazione del fatto che costoro abbisognano di una casa e di reperire un lavoro. La stessa, pertanto, propone all'Amministrazione comunale di **istituire annualmente un fondo da destinare a tal fine**, come in realtà già avviene in altre realtà geografiche.

Interviene Federica Cicognani

Federica Cicognani precisa l'importanza di tutte le azioni volte a realizzare l'autonomia delle donne, oltre alla necessità di prevenire e prevedere ogni forma di violenza.

Interviene Virna Gioiellieri

La coordinatrice Virna Gioiellieri precisa che affrontare il tema della violenza sulle donne significa partire dalla situazione attuale per poi mettere a punto delle azioni. Pertanto, non si può parlare di azioni prioritarie, ma di azioni da costruire in un contesto che deve essere in grado di affrontare il problema nelle sue specificità. Le proposte fatte confluire nella relazione elaborata dalla Commissione Pari Opportunità prefigurano un sistema per creare un contesto territoriale che si attiva per le donne. **Occorre aprire un percorso con la scuola** volto ad individuare proposte ove i docenti che aderiscono alle stesse acquistino punteggi formativi. **Lo stesso discorso deve essere portato avanti sul tema della casa e del lavoro**. Per fare ciò, diventa strategico avere a disposizione i dati. Ad esempio, è fondamentale sapere quanti sono gli immobili disponibili e quale è il reale fabbisogno delle donne che escono da un percorso di violenza. La coordinatrice ritiene che anche le campagne di sensibilizzazione debbano essere ben studiate. Un modus operandi efficiente potrebbe essere costituito dal presentare le iniziative elaborate dalla Commissione Pari Opportunità alla Amministrazione comunale e chiedere un'azione corale con la supervisione della Commissione stessa e della Assessora alle Pari Opportunità, secondo una logica partecipativa e di punti di vista diversi. Per Virna Gioiellieri occorre fare una proposta di metodo, che è sostanza e che può agevolare nel successo. **Alla Giunta comunale, che deve operare in modo collegiale, occorre proporre un piano quinquennale da comunicare anche alla Città**. Si deve agire creando una rete con il coinvolgimento di soggetti già impegnati quali l'Ausl, l'Asp, le forze dell'Ordine. Per la coordinatrice è necessario fare un salto culturale-politico, che adotti una visione in base alla quale attivare le politiche necessarie. Per far questo occorre una cultura di genere in grado di supportare quella visione. Diversamente le singole azioni rischiano di non produrre gli effetti attesi. Anche i bandi andrebbero condivisi e rivisti in base alla logica delle pari opportunità e della cultura di genere per fare tutti un passo avanti. Se questo si riuscisse a concretizzare, sarebbe un bene non solo per le donne ma per tutta la città di Imola. Virna Gioiellieri conclude il suo

intervento sottolineando la necessità di coinvolgere la Giunta e le Consigliere comunali così da fare solidarietà e massa critica, oltre a rivolgersi alla comunità magari attraverso una conferenza stampa.

Interviene Mirella Collina

Mirella Collina ringrazia la Commissione Pari Opportunità per il lavoro svolto e sottolinea come **un ostacolo sia rappresentato dalla burocrazia intesa anche come modulistica per accedere a qualsiasi contributo**. La stessa evidenzia inoltre come nell'ipotesi in cui una donna non sia già legalmente separata, la medesima non può accedere ai contributi nazionali. Ragion per cui sarebbe opportuno iniziare ad individuare su quali elementi l'Amministrazione comunale può incidere al fine di compiere un primo passo in tale direzione. Mirella Collina condivide sia la proposta di **prevedere dei sostegni economici a favore delle donne che intraprendono percorsi di autonomia, sia la proposta di reperire soluzioni abitative per le stesse attraverso l'intervento dell'Amministrazione comunale** che svolgerebbe la funzione di garante. Mirella Collina condivide altresì la proposta di coinvolgimento dell'Amministrazione comunale avente ad oggetto la costruzione di un rapporto con le aziende del territorio e con le associazioni di categoria. La stessa infine avalla la presentazione del percorso alla Giunta comunale e alla comunità imolese mediante un incontro pubblico.

Interviene Elena Gardenghi

Elena Gardenghi ringrazia le commissarie per avere semplificato un tema così complesso, quale è quello della violenza sulle donne, mediante l'elaborazione di proposte concrete ed operative. La stessa precisa che darsi un metodo di lavoro costituisca la chiave per essere concreti. Il metodo potrebbe essere individuato nella elaborazione di un piano da condividere con l'Assessora alle Pari Opportunità e con la Giunta comunale attraverso incontri da calendarizzare nel tempo. Elena Gardenghi sottolinea inoltre la opportunità di curare la parte comunicativa al fine di fare conoscere alla Città di Imola il percorso che si intende realizzare. A tal fine, l'incontro potrebbe essere costruito come un evento congiunto tra Commissione Pari Opportunità e Giunta comunale. Andare a sintesi significa fare azioni concrete e costituisce uno stile di lavoro.

Interviene Eva Virtute

Eva Virtute sottolinea come sia **importante l'aspetto della comunicazione** per raggiungere la collettività nella maniera corretta così da evitare fraintendimenti. La stessa ritiene opportuno affiancare alle campagne di sensibilizzazione, la organizzazione di eventi informativi per comunicare alla comunità le azioni svolte e da svolgersi, così da creare con la comunità stessa un dialogo e rapporto partecipativo ad un progetto che coinvolge tutti.

Interviene la Consigliera Mirella Pagliardini

Mirella Pagliardini condivide la relazione sintetica del lavoro compiuto dalla Commissione Pari Opportunità sul tema della violenza sulle donne, sottolineando che le forze costituenti la maggioranza politica si trovano spesso ad affrontare e discutere tale tema, approvando financo la mozione promossa dalla consigliera di minoranza Marinella Vella volta a portare avanti misure di contrasto che richiamano il DUP presentato nel programma elettorale. La Consigliera, pertanto, offre piena accoglienza alle proposte avanzate dalla Commissione ed alla volontà di portarle avanti insieme alla Giunta comunale composta da Assessori che collaborano tra loro e dalla Assessora Elisa Spada che ritiene sensibile e capace di dialogare. Mirella Pagliardini quindi sottolinea che vi sono le premesse per lavorare bene ed insieme nel rispetto reciproco. Inoltre condivide l'acquisizione di un linguaggio comune tra amministratori e sostiene la formazione a livello di Circondario.

Interviene l'Assessora alle Pari Opportunità Elisa Spada

L'Assessora Elisa Spada puntualizza come la mancanza di una casa e di un lavoro costituisca indubbiamente l'ostacolo maggiore per le donne che desiderano intraprendere un percorso di autonomia. La stessa comunica che il Circondario ha deciso di stanziare risorse economiche per ristrutturare degli immobili che

saranno messi a disposizione del Comune di Imola e che l'Amministrazione comunale ha individuato soluzioni abitative da destinare a donne con bambini. Per quanto attiene il tema del lavoro, Elisa Spada sottolinea la collaborazione con l'Assessore Raffini volta ad individuare percorsi lavorativi per le donne ed a sostenere l'imprenditoria femminile.

Interviene la Coordinatrice Virna Gioiellieri

La Coordinatrice Virna Gioiellieri propone di intraprendere un percorso condiviso a partire da settembre chiedendo attraverso l'Assessora Elisa Spada un incontro con la Giunta comunale e valutando chi coinvolgere all'incontro con il sindaco. Per quanto attiene alla comunicazione e all'ipotesi di tre incontri con ospiti autorevoli per affrontare aspetti diversi del tema (linguaggio, stampa e media, comunicazione pubblicitaria e in genere vista da un punto di vista semiotico) la medesima ipotizza che potrebbe trattarsi di un ciclo di incontri a cadenza mensile. Su domanda di Elena Gardenghi in ordine al tipo di incontro da organizzare, la stessa propone un incontro tradizionale o un dialogo con domande predefinite, evidenziando che il taglio possa essere diverso a seconda di chi compone il pubblico. Virna Gioiellieri inoltre suggerisce di tenere dei seminari riflettendo sulla realtà locale e comunque di differenziare gli incontri anche in base al tema trattato: i media, il linguaggio, gli stereotipi, la formazione.

Interviene Federica Cicognani

Federica Cicognani propone seminari con documento riassuntivo.

Interviene Eva Virtute

Eva Virtute suggerisce di organizzare gli incontri tenendo presente le persone che si vogliono raggiungere e pertanto di curare sia incontri aperti a tutti sia incontri di approfondimento.

Interviene Alessandra Davide

Alessandra Davide sottolinea che vi è un problema di razzismo e pertanto ritiene necessario che si intervenga su tutte le differenze.

Interviene Emanuela Bianchi

Emanuela Bianchi propone di coinvolgere il CIST così da trasformare i seminari in crediti formativi per il personale docente.

Interviene la coordinatrice Virna Gioiellieri

La coordinatrice Virna Gioiellieri, su domanda di Morena Grandi in ordine alla esistenza di risorse per realizzare tali iniziative, precisa che eventuali esborsi di denaro, se necessari, verranno chiesti dalla Commissione Pari Opportunità all'Assessora Elisa Spada.

2° punto all'o.d.g: sostituzione rappresentante CPO nella Commissione Toponomastica;

La coordinatrice Virna Gioiellieri informa la Commissione Pari Opportunità che l'**Associazione PerLeDonne ha una nuova rappresentante individuata nella persona di Carla Govoni**, la quale ha sostituito Maria Rosa Franzoni. **Posto che quest'ultima era stata nominata anche nella Commissione Toponomastica del Comune di Imola, occorre procedere alla sua sostituzione.**

Su proposta della Coordinatrice, a seguito di una verifica sull'interesse di qualche altra commissaria a rappresentare la CPO in Commissione Toponomastica e in assenza di riscontro viene eletta all'unanimità Carla Govoni in quanto rappresentante dell'Associazione PerLeDonne impegnata da tempo nell'ambito toponomastica.

3° punto all'ordine del giorno: varie ed eventuali

La Coordinatrice Virna Gioiellieri informa la Commissione Pari Opportunità di avere contattato il Sindaco di Imola Marco Panieri al fine di comprendere i motivi della richiesta formulata dal medesimo mediante l'Assessora Elisa Spada di un incontro. Il primo cittadino ha precisato che il suo interesse è comprendere il lavoro della Commissione, il percorso che sta seguendo e le iniziative che sono e saranno intraprese. Stante

l'imminenza delle vacanze estive, la data per tale incontro verrà fissata nel mese di settembre. La Coordinatrice Virna Gioiellieri sollecita le Commissarie ad esprimere a strettissimo giro la loro adesione al gruppo di lavoro formatosi per il tema della cultura di genere e comunicazione. La Coordinatrice Virna Gioiellieri comunica inoltre alle Commissarie di avere contattato telefonicamente la Sindaca del Comune di Casalfiumanese esprimendole la solidarietà della Commissione in ordine agli insulti ed alle offese rivolte sui social a proposito del suo abbigliamento.

La seduta della Commissione Pari Opportunità si chiude alle ore 20.40
Imola, 13 luglio 2021

La segretaria
Antonella Caputo